

IL GAZZETTINO.it

PORTOGRUARO Sono anonimi, spediti per posta e contengono cariche e redditi del candidato del Pdl

Leonardelli: «Mi hanno diffamato»

Presentata denuncia ai carabinieri. «Sono tutte falsità, non guadagno così tanti soldi»

Portogruaro

Venerdì 5 Giugno 2009,

Recapitata ad alcuni commercianti di Portogruaro una lettera che riporta incarichi e compensi annui attribuiti a **Lucio Leonardelli**. L'esponente del Popolo della Libertà si è recato alla caserma dei carabinieri ed ha sporto denuncia per diffamazione contro ignoti.

All'interno di una busta con tanto di francobollo e di indirizzo del destinatario, alcuni esercenti portogruaresi si sono visti recapitare un **volantino stampato** in carta semplice al computer che riporta una tabella con l'elenco degli incarichi in alcune società a partecipazione pubblica attribuiti al consigliere del Pdl nonché vicepresidente di Autovie, **Lucio Leonardelli**.

Accanto agli incarichi, il dettaglio dei presunti compensi annui e la frase che recita:

“tutto questo non gli basta, vuole essere anche assessore comunale”.

Il diretto interessato, trattandosi di rapporti con società pubbliche, ha presentato alla locale stazione dei Carabinieri una denuncia per diffamazione contro ignoti. «Sono convinto che i cittadini non si faranno fuorviare da questo volantino. Quel che è seccante – ha detto **Lucio Leonardelli** - è che le cifre e gli incarichi riportati non corrispondono per nulla a verità. Le cifre e due dei cinque incarichi elencati sono assolutamente fasulli».

Nel volantino si evidenzia che il totale dei **compensi annui** di Leonardelli ammonterebbe a **174 mila euro**. «Magari fosse così - – ironizza il candidato del Pdl - La cifra è stata quintuplicata e il fatto che si tratti di una lettera anonima dimostra l'infondatezza del contenuto. Come vicepresidente di Autovie – ha aggiunto – il mio compenso annuo non è di 60 mila euro ma di 26, 16 come consigliere e 10 per la carica».

E poi passa a commentare gli altri dettagli sul suo reddito contenuti nell'anonimo volantino. «Stesso discorso vale per Veneto Strade - prosegue **Lucio Leonardelli** - Per conto di Autovie sono infatti componente del Cda di Veneto Strade e il mio compenso lordo è di 16 mila euro, non di 35 come riportato nella lettera. Falsi sono anche due degli incarichi attribuitemi. Non sono mai stato componente del consiglio di amministrazione dell'Autostrada Padova – Brescia né lo sono della Romea Commerciale. Sbagliata è anche l'affermazione sulla mia volontà di fare l'assessore. **Non aspiro a questo incarico, mi piacerebbe molto di più fare il capogruppo di maggioranza**. In questa campagna elettorale non ci sono mai stati attacchi personali. Ritengo che questo modo di agire e di screditare gli avversari – ha concluso Leonardelli - sia becero e fuori da ogni logica». **Teresa Infanti**

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON